



## PROGRAMMA ELEZIONI COMUNALI AOSTA 2015

### PREMESSA POLITICO-AMMINISTRATIVA

La presente proposta rappresenta il contributo del movimento Stella Alpina al programma della coalizione che si proporrà agli elettori alla guida della città capoluogo in occasione delle elezioni amministrative del prossimo mese di maggio 2015. Sintetizza l'approfondito lavoro svolto dalla sezione cittadina in collaborazione con consiglieri ed assessori comunali, arricchito dal contributo di idee dei gruppi giovanile e femminile.

Stella Alpina ritiene fondamentale e strategico riconoscere al comune capoluogo un ruolo guida nell'ambito dei processi di ridefinizione di competenze e funzioni degli enti locali della valle d'Aosta, concretizzando altresì l'interesse generale a sostenere il mantenimento di diversi servizi resi dall'amministrazione comunale, unici e a beneficio dell'intera comunità valdostana.

Il programma è strutturato nella consapevolezza di dover aggiornare la futura azione politica in coerenza e responsabilità alla sfavorevole congiuntura socio-economica, appesantita da un quadro nazionale caratterizzato da incertezza legislativa che ha fortemente ridotto l'autonomia finanziaria e reso sempre più difficoltosa e complessa la programmazione politico-amministrativa.

Un contesto che impone pertanto rigore programmatico e di previsione di spesa, che vede pertanto adeguare modelli, attività e progetti consolidati e in itinere e nel contempo ricercare percorsi, reti e sinergie utili a reperire nuove risorse e progettualità.

Le proposte declinate nei seguenti temi risultano concrete, a basso impatto economico ma di forte motivazione ideale; riteniamo che possano contribuire a rendere Aosta una città sempre più solidale, vivibile, sostenibile, attrattiva e capace di favorire il rilancio delle attività produttive del proprio territorio.

1. RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

2. RAPPORTI CON LA REGIONE

3. AOSTA SMART 2020

4. PROGRAMMAZIONE URBANISTICA, OPERE E VIABILITÀ

5. MOBILITÀ SOSTENIBILE

6. AMBIENTE E TERRITORIO

7. FAMIGLIA E SERVIZI ALLA PERSONA

8. DISAGIO, ERP, FINANZE E PATRIMONIO

9. SICUREZZA E INCLUSIONE SOCIALE

10. SPORT E POLITICHE GIOVANILI

11. TURISMO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

12. SCUOLA, CULTURA E POLITICHE DI GENERE

## **RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

Le strutture della macchina amministrativa andranno adeguate agli obiettivi di governo, anche secondo i necessari accorpamenti utili a sviluppare maggiori sinergie tra gli uffici e conseguenti accelerazioni delle procedure interne, cercando di rendere la struttura amministrativa maggiormente speculare a quella pianificata a livello regionale. Adottare apposite procedure di monitoraggio delle reali richieste dei servizi alla persona consentirà di tendere alla riduzione delle liste di attesa.

La qualificazione delle professionalità delle risorse umane dell'ente si orienterà prioritariamente verso l'Europa, ritenendo l'accesso ai fondi comunitari un obiettivo prioritario che richiederà la creazione di apposita struttura interna all'amministrazione.

## **RAPPORTI CON LA REGIONE**

I rapporti con l'Amministrazione regionale devono basarsi sulla condivisione e svilupparsi attraverso un tavolo di collaborazione tra i due enti nel riconoscimento della centralità del Comune capoluogo, anche rispetto alla concentrazione di servizi unici e a rilevanza regionale presente sul suo territorio.

Andranno affrontate congiuntamente problematiche di interesse generale, tra le quali l'attraversamento del sedime ferroviario e i collegamenti, la programmazione urbanistica della porta sud della città, la gestione di impianti sportivi di rilevanza regionale.

## **AOSTA SMART 2020**

Programmazione lo sviluppo in un'ottica Smart City rappresenta una delle sfide più importanti della prossima azione di governo. Aosta dovrà veder valorizzate le eccellenze raggiunte in diversi ambiti, le cui iniziative risultano talvolta frammentarie, scollegate e non impiegate per le loro effettive potenzialità. Lo sviluppo sostenibile e intelligente va programmato in un'ottica integrata e partecipata, coinvolgendo i cittadini, i soggetti attivi del territorio e le imprese nelle scelte fondamentali del vivere urbano.

L'azione amministrativa dovrà dunque declinarsi attraverso la condivisione di informazioni, esperienze, conoscenze e risultati raggiunti in stretta sinergia politica e amministrativa fra le strutture comunali che precipuamente si occupano innovazione tecnologica, ambiente, programmazione urbanistica e mobilità sostenibile.

Per avviare, gestire e monitorare il progetto Aosta Smart 2020 si prevede la creazione della "conferenza permanente di servizi Aosta Smart 2020", costituita da figure politiche e amministrative di specifico riferimento agli ambiti sopradescritti.

## **PROGRAMMAZIONE URBANISTICA, OPERE E VIABILITA'**

La programmazione urbanistica sarà in futuro orientata al riuso degli edifici e al recupero e restituzione di aree alla popolazione accessibili e fruibili, nell'ottica di restituire l'opportunità di vivere al meglio gli spazi cittadini. I prossimi anni vedranno la città interessata da diverse opere: proseguiranno le realizzazioni di quelle a rilevanza regionale, la riqualificazione delle piazze Roncas e Giovanni VIII, i lavori legati alla rete del teleriscaldamento ed altri interventi sul tessuto cittadino. Concomitanti interventi che determineranno inevitabili disagi soprattutto in ordine alla viabilità e nuove concentrazioni di uffici e poli attrattori di servizi, a cui si dovrà far fronte assicurando il reperimento di adeguate dotazioni di aree di sosta.

L'impegno nella riduzione del traffico automobilistico nelle zone centrali dovrà prevedere una rimodulazione e incentivazione all'uso del trasporto pubblico urbano che preveda anche tariffazioni a tempo e agevolate e lo sviluppo del servizio City-porto, sia riguardo all'estensione territoriale del servizio che dell'implementazione dello stesso, ad esempio adottando lo smaltimento degli imballaggi pesanti.

Rimane indifferibile l'individuazione di un collegamento tra il centro cittadino e l'area Cogne – F8 - porta sud a superamento della storica cesura della ferrovia che divide in due parti la città impedendone lo sviluppo in continuità, valutando la possibilità dello sdoppiamento/delocalizzazione dell'attuale stazione al fine di consentire l'eliminazione dei binari e la possibilità di realizzare il passaggio a raso. Tale ipotesi permetterà di ridisegnare l'intero nodo della viabilità, grazie alla realizzazione del Prusst concepito come parcheggio di interscambio, avviare la trasformazione delle aree strategiche per il futuro urbanistico ed economico della città e consentendo di proseguire nella graduale pedonalizzazione del centro storico.

A tal fine risulterà opportuno revisionare la politica tariffaria della sosta e garantire idonei e appetibili collegamenti con tali parcheggi da e verso il centro, anche da orientare ad una modalità di trasporto pubblico ad emissioni zero.

La valorizzazione del centro storico si concretizzerà anche nella razionalizzazione degli elementi di arredo prevedendo che la scelta di tipologie, materiali, colori e collocazioni dovrà tener conto sia della storia della città che rendersi funzionale a caratterizzare percorsi pedonali storico-culturali, tradizionali e tematici, anche nell'ottica di accrescerne l'attrattività turistica.

Altra azione sarà rappresentata dalla creazione di isole pedonali tramite barriere mobili meccanizzate con fioriere di arredo integrate, da collocarsi a protezione delle Piazze di prossima riqualificazione o altri siti del centro storico. La chiusura al traffico nelle isole pedonali sarà in via sperimentale adottata in alcune fasce orarie nelle stagioni di maggior flusso turistico e, in sinergia con l'Assessorato Istruzione e Cultura, i siti interessati saranno ulteriormente valorizzati con la dotazione di alcune opere d'arte reperibili anche nell'ambito del progetto "museo a cielo aperto".

Le fonti energetiche dell'illuminazione pubblica potranno essere implementate sfruttando in via ausiliaria le risorse esistenti di acqua fluente come il canale Mere de Rives che percorre tutto il centro cittadino, posizionando prese industriali utili a produrre corrente elettrica con riduzione dei consumi. Particolare attenzione andrà rivolta alla futura revisione catastale considerando le ricadute onerose che la stessa potrebbe generare sul fronte della tassazione casa ed equo canone, con conseguente aggravio delle situazioni di disagio ed emergenza abitativa, al fine di poter disporre le opportune azioni di riequilibrio.

Riguardo ai ritrovamenti archeologici nell'area soggetta all'ampliamento dell'ospedale regionale si dovranno definire interventi di recupero che contemperino entrambe le necessità di valorizzare al pubblico la straordinarietà dei ritrovamenti e di poter proseguire nella realizzazione dell'opera, anche realizzando i collegamenti utili a consentire l'accesso al parcheggio Parini nei due sensi di marcia.

## **MOBILITA' SOSTENIBILE**

Proseguiranno le diverse azioni intraprese per gestire in una logica integrata le tematiche della mobilità, perseguendo l'obiettivo di spostare quote di traffico merci e persone dal trasporto privato al mezzo di trasporto alternativo a minor impatto ambientale, proteggendo il centro storico e favorendo nel contempo l'utilizzo di percorsi ciclabili e pedonali.

Proseguirà l'iter di progettazione e realizzazione della prima fase della rete ciclopedonale, dei servizi integrati di bike-sharing privato e turistico e dell'infomobilità, finanziata con i fondi comunitari POR FESR 2014-2020. Lo sviluppo della mobilità elettrica vedrà proseguire l'iter di realizzazione delle colonnine di ricarica per veicoli elettrici previste sul territorio cittadino, a carico dell'amministrazione regionale.

Parallelamente si proseguirà nelle iniziative di sensibilizzazione intraprese e nella predisposizione di un piano di graduale rinnovo della flotta comunale con mezzi elettrici, favorendo l'utilizzo di tali mezzi ad emissioni zero anche nell'espletamento di servizi di pubblico interesse, come già avviene per il servizio di igiene urbana.

Si proporrà l'adesione della città di Aosta alla "Settimana Europea della mobilità sostenibile", che dovrà caratterizzarsi da diverse iniziative di sensibilizzazione utili anche a conferire alla nostra città visibilità a livello europeo in tema di sostenibilità. Le iniziative dovranno rappresentare anche l'occasione per un maggior coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte di pianificazione e gestione della mobilità.

Lo sforzo di garantire maggiore sicurezza ai cittadini si concretizzerà nell'implementazione in atto delle telecamere di sorveglianza, anche per il controllo degli accessi alle Zone a Traffico Limitato che dovrà raggiungere una copertura totale, garantendo il controllo del territorio e la protezione delle persone e del patrimonio storico-culturale.

## **AMBIENTE E TERRITORIO**

### **Servizi di raccolta rifiuti e Igiene Urbana**

Il Comune di Aosta è pronto ad attuare sin da giugno 2015 le indicazioni che emergeranno dal nuovo piano regionale di gestione e riduzione dei rifiuti, in continuità con la volontà di raggiungere i limiti di legge del raggiungimento del 65% di raccolte differenziate e del 50% di effettivo recupero di materia.

Verrà introdotta la raccolta differenziata dell'organico e modificati i flussi di raccolta, sarà inoltre eliminata la raccolta porta a porta nel Centro storico con l'introduzione di 7 Punti tecnologici di raccolta.

In questo quadro appare strategico il passaggio a tariffa puntuale, l'attivazione di maggiori controlli, la realizzazione della terza isola ecologica in zona Entrebin.

Riguardo alla Prevenzione e riduzione dei rifiuti risulterà strategico perseguire idee innovative e creative utili ad avviare percorsi volti primariamente alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti e al riutilizzo e alla riparazione di beni e materiali dismessi. L'obiettivo è quello di perseguire la strada degli "Accordi Volontari" con i settori economico/produttivi e sostenere le iniziative private di riuso e riparazione capaci di sviluppare nuove filiere economiche in grado di generare posti di lavoro.

Determinante sarà perseguire un percorso educativo/culturale alla prevenzione della produzione dei rifiuti.

### **Teleriscaldamento**

A partire dai prossimi mesi proseguiranno i lavori per la posa del teleriscaldamento. Il secondo lotto di cui è appena stato approvato il progetto esecutivo riguarderà tutta la zona Ovest di Aosta. Un intervento di importanza strategica per la Città dalle notevoli ricadute economiche e ambientali.

### **Acquedotto**

Gli scavi per la realizzazione della rete per il teleriscaldamento permetteranno di sostituire interi tratti dell'acquedotto nella zona ovest a costi ridotti del 50% dando concrete risposte finalizzate a garantire continuità e qualità nell'erogazione dell'acqua potabile.

Verrà collegato il serbatoio di Busseyaz dalla capacità di mille mc all'acquedotto della C.M. Gran Combin al fine di ridurre i costi energetici dovuti all'alimentazione dai pozzi cittadini. Proseguiranno interventi di estensione della rete fognaria in alcune frazioni collinari.

## **Distribuzione gas metano**

Il Comune di Aosta in qualità di Comune capofila dei Comuni valdostani interessati alla distribuzione del gas metano proseguirà nelle procedure di gara per individuare il nuovo gestore della distribuzione del gas metano in Valle d'Aosta.

## **Qualità dell'Ambiente e dell'Aria**

Verrà ulteriormente valorizzato il ruolo dell'Osservatorio Comunale sulla qualità dell'aria in stretta collaborazione con i suoi organismi, in particolare con l'Arpa, la Regione, l'Usl e la Cas con l'obiettivo di proseguire nella direzione di migliorare ulteriormente la qualità dell'aria del territorio comunale.

## **FAMIGLIA E SERVIZI ALLA PERSONA**

Fondata sul vincolo tra uomo e donna, la famiglia è la cellula fondamentale per la crescita e il bene della nostra società e va promossa in tal senso come modello di sussidiarietà e socialità, attore sociale principale cui rivolgersi e da rivolgere negli indirizzi dell'Amministrazione.

La famiglia risulta strutturalmente cambiata a causa di motivi sociali ed economici: nuove la durata della vita media, nuove le dinamiche di convivenza, entità familiari sempre più piccole o monoparentali, un aumento dell'età pensionabile e difficoltà nel ricoprire il tradizionale compito di supporto e aiuto sociale affidato alle reti parentali. La consapevolezza di tali mutamenti impone di sostenere e tutelare tale istituzione, come già attuato in questi anni con l'applicazione del microcredito e del credito d'onore, attraverso l'adozione di provvedimenti strutturati secondo i seguenti progetti:

### **Tutele e servizi**

Misure generali di supporto potranno concretizzarsi nell'attivazione di uno sportello di intervento e consulenza anche on-line, dotato di un numero d'emergenza per esigenze familiari indifferibili e imprevedute, da affrontare in sinergia anche con la rete delle imprese sociali e di volontariato.

Progetto Tempo alla vita affiancherà ai servizi tradizionali nuovi strumenti di supporto, conciliando lavoro e vita familiare in una rete di attività culturali, sportive, ricreative, anche sostenendo l'organizzazione di progetti di autoaiuto delle reti familiari e avvalendosi del volontariato organizzato per facilitare le condizioni di vita delle persone.

Progetto Banca del Tempo per affrontare aumenti di tasse, imposte, tariffe e costo della vita. I cittadini in difficoltà coinvolti nei servizi gestiti dal volontariato organizzato potranno ottenere piccoli prestiti ripagati con ore di lavoro. L'istituzione di una "banca del Tempo" favorirà lo scambio di conoscenze, servizi e abilità lavorative specifiche, ad esempio offrendo piccole manutenzioni a fronte di lezioni di ripetizioni scolastiche.

Progetto adeguata Servizi tariffazione dei servizi sociali e delle agevolazioni parametrati alla composizione effettiva del nucleo familiare, prevedendo agevolazioni per le famiglie più numerose e/o con componenti in stato di disagio psico-fisico, in rapporto anche alle rispettive situazioni reddituali e patrimoniali.

### **Maternità, paternità, assistenza**

Progetto Aosta bimbi per agevolare la conciliazione tra vita lavorativa e familiare, aiutando i genitori nell'assolvimento delle funzioni educative favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro di madri sole con bambini fino a tre anni anche tramite il telelavoro e il reinserimento di madri che hanno dovuto abbandonare il lavoro per accudire i figli. Specifiche azioni di sostegno saranno studiate anche a favore di padri separati in condizioni di indigenza.

Progetto Città argento per un sostegno alle persone anziane in difficoltà nella gestione della vita quotidiana, conservando finché possibile, il loro ambiente di vita (aiuto per l'igiene, la spesa, accompagnamento per cure sanitarie); servizio di ristorazione a pagamento per la terza età, quale momento di socializzazione.

Progetto Solidale semplificazione delle procedure previste per l'accesso ai contributi da parte di chi assiste congiunti anziani e disabili non autosufficienti; aumento della fruibilità delle ore di assistenza domiciliare diretta e aiuto alle famiglie con vincoli di cura.

Progetto Concilia utile a fornire assistenza in caso di conflitti familiari e separazioni, anche avvalendosi di alloggi di edilizia pubblica da destinare a genitori che hanno perso la casa coniugale per separazione; promuoverà l'autonomia delle persone disabili anche sostenendo i familiari che se ne prendono cura e favorendo l'integrazione delle famiglie immigrate regolari con progetti d'inclusione e di formazione civica e linguistica.

Collaborazioni: Associazioni del terzo Settore, imprese e cooperative sociali.

## **DISAGIO, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, FINANZE E PATRIMONIO**

### **Disagio**

Il crescente disagio sembra colpire tutte le fasce della nostra società a cui il nostro impegno sarà quindi dedicato, particolarmente alle famiglie, ai giovani e al sostegno e all'attenzione delle persone che più hanno subito l'attuale crisi e che rappresentano quindi le fasce deboli della società.

Nonostante la carenza di risorse saranno da evitare i tagli lineari garantendo i servizi alla persona e proponendo nel contempo una redistribuzione delle risorse volta a garantire servizi di qualità, perseguendo la fattiva collaborazione tra pubblico e privato.

### **Edilizia residenziale pubblica**

L'attenzione che da sempre rivolgiamo alla tematica della Casa ha portato la città di Aosta ad assumere un ruolo centrale a livello regionale nell'individuazione di nuovi modelli per gestire problematiche che hanno oggi assunto dimensioni nuove, rendendo consapevoli che il fenomeno del disagio a causa della crisi è cambiato e la difficoltà a reperire un alloggio non è più a sé stante ma inserita in un complessivo disagio socio-abitativo.

È quindi sostenendo la persona a tutto tondo nelle sue difficoltà che risulta possibile al contempo sia ottimizzare le risorse disponibili sia migliorare gli strumenti a disposizione dell'emergenza. Una fiscalità dedicata a queste necessità deve in tal senso proseguire.

Discorso diverso è da farsi sulle "case popolari" o ERP. Vanno promosse le occasioni per reperire alloggi da porre a disposizione di chi ne ha bisogno, sia attraverso l'edilizia convenzionata che attraverso la conversione di iniziative immobiliari verso iniziative dedicate all'Edilizia Popolare, oltre al recupero degli alloggi da ristrutturare a favore della graduatoria di case popolari.

In tal senso la collaborazione con un solo interlocutore come l'Arer per il prossimo futuro è una grande occasione di ottimizzare le risorse ed efficientare il patrimonio a disposizione.

Deve proseguire l'azione in corso per la mobilità straordinaria sbloccata nel 2015.

## **Finanze e patrimonio**

Nonostante il patto di stabilità che condiziona fortemente la programmazione politica e amministrativa degli enti locali il comune di Aosta si presenta all'appuntamento elettorale con i conti a posto e rigore di spesa, nella consapevolezza di dover riservare sempre più in futuro attenzioni alla salvaguardia dei conti e dialoghi continui sia con i comuni valdostani che con la Regione e lo Stato. Questo aspetto diventa a maggior ragione importante per le entrate finanziarie che dipendono in parte da quello che viene trasferito a livello regionale e in parte dalle normative nazionali.

Una condivisione quindi delle problematiche che potrebbero essere calate dall'alto salvaguarda il nostro Capoluogo regionale e permette sia alla Regione che agli altri comuni di avere una visione chiara della normativa in continua evoluzione verso il nostro Comune.

Il concetto per cui "quanti più pagano meno ognuno paga" deve diventare un motto della nostra città e in tal senso è necessario rimodulare alcuni servizi, cercando soluzioni gestionali alternative e/o parallele a quelle poste in essere. Di primaria importanza porre massima trasparenza nell'evidenziare come e perché vengono spesi i soldi dei cittadini, comunicando con efficacia e continuità qualità e costi dei servizi proposti.

Una macchina amministrativa in evoluzione e cambiamento non può non valorizzare il proprio patrimonio: Nell'attenzione agli incassi dovuti, nella concreta e tempestiva gestione del Piano Vendita "case popolari" e nel piano alienazioni di alcuni beni dove risiede la possibilità di ottimizzare alcune entrate.

La cura nel gestire il proprio patrimonio e nel valorizzarlo prendendo in considerazione anche nuove forme di collaborazione permette alla Casa Comunale di potersi presentare con il dovuto credito nel gestire la Cosa Pubblica.

## **SICUREZZA E INCLUSIONE SOCIALE**

Lo sforzo di garantire maggiore sicurezza ai cittadini vedrà ultimare l'installazione delle telecamere di sorveglianza, anche per il controllo degli accessi alle Zone a Traffico Limitato che dovrà raggiungere una copertura totale, garantendo il controllo del territorio, la protezione delle persone e del patrimonio storico-culturale. Parallelamente va incentivata un'azione di istruzione e sensibilizzazione nei confronti dei cittadini, per una maggiore efficacia delle segnalazioni alle forze dell'ordine che contribuirà alla prevenzione della criminalità e del disagio.

Progetto Educazione alla sicurezza per investire fortemente nell'educazione civica in collaborazione con le associazioni del territorio. Per dare risposte più efficaci alle esigenze dei cittadini si valuterà la possibilità di sperimentare il "Portiere di quartiere", figura di collegamento tra forze di polizia e associazioni di quartiere per l'assistenza ai cittadini e la vigilanza attiva diurna e notturna.

Progetto Inclusione per agevolare la diffusione e la conoscenza di aspetti culturali ed artistici propri dell'immigrazione stabilizzata in Aosta, al fine di aumentare le possibilità di dialogo fra le etnie e controllare il processo di integrazione che è necessario favorire ed armonizzare.

Progetto Chi sono, chi sei per favorire la diffusione delle locazioni regolari a cittadini stranieri, agevolandone l'identificazione in qualità di abitanti stabili o in transito per garantire legalità e tutela del diritto alla sicurezza degli aostani e degli immigrati.

## TURISMO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

### Turismo

Progetto Aosta Card - compartecipazione alle spese di trasporto per chi pernotta almeno 3 giorni in strutture ricettive, acquisti a prezzi dedicati in negozi convenzionati (esclusi ipermercati), sconti su impianti di risalita stazione di Pila, strutture sportive e centri benessere e visite guidate.

Progetto Aosta Aperta per l'attivazione di Convenzioni città/scuola, città/anziani, città/beni culturali, città/beni religiosi per visite plurigiornaliere e soggiorni dedicati nella bassa stagione a prezzi concorrenziali.

Collaborazioni: imprese e Camera di commercio, associazioni di categoria, sovrintendenze agli studi e ai beni culturali, istituzioni scolastiche, diocesi e parrocchie.

### Polo turistico Aosta - Grand Paradis

L'ipotesi di realizzazione del tratto funiviario Cogne-Pila, che vede il comune di Cogne promotore dell'iniziativa disporre già dello studio di fattibilità, consentirebbe di collegare Cogne ad Aosta, presentando un'occasione unica per proporre la città capoluogo al centro di un piano di sviluppo turistico con i comuni di Gressan e Cogne.

Il collegamento favorirebbe in breve tempo il trasferimento dei turisti da Cogne ad Aosta e da Aosta a Cogne tramite un percorso funiviario a carattere naturalistico, proponendo alle attività alpine e sciistiche un'offerta integrata con il patrimonio storico, culturale e tradizionale della città. La possibilità di proporre ai turisti presenti in Aosta un accesso diretto alla pratica dello sci, al parco del Gran Paradiso e al sito museale delle miniere di Cogne renderebbe Aosta una capitale del turismo alpino estivo ed invernale, capace di proporre una promozione turistica integrata e a carattere annuale.

### Commercio

Progetto Commercio Collabora – individuare possibili agevolazioni alle piccole imprese (esclusi ipermercati) disponibili a collaborare agli eventi anche estendendo i propri orari di apertura.

Da prevedere interventi premianti per i pubblici esercizi che si impegnano a non installare slot machine e video poker.

Strategico altresì incentivare le imprese che collaborano a migliorare la vivibilità della città sotto il profilo ambientale e che aderiscono al servizio centralizzato di consegna delle merci City-porto Aosta.

Collaborazioni: imprese e Camera di commercio, associazioni di categoria, associazioni consumatori.

### Terziario avanzato

Progetto Insedia Insieme finalizzato a concordare con la Regione insediamenti nella Pepiniere di nuove imprese aostane di terziario avanzato, disponibili ad operare in "Co-Working" (condivisione spazi di lavoro) e a prediligere assunzioni in ambito cittadino.

Progetto Opportunità per incoraggiare, individuando possibili agevolazioni, le professionalità artigianali in disuso (riparatori di ogni genere, ciabattini, barbieri, spazzacamini ecc.)

Collaborazioni: imprese e Camera di commercio, associazioni di categoria, Finaosta Spa.

## **SPORT E POLITICHE GIOVANILI**

### **Gestione impianti sportivi**

Federazioni ed associazioni sportive che gestiscono impianti comunali vedono sopportare sempre maggiori oneri e responsabilità a fronte della carenza di risorse e dei continui aumenti delle utenze gestionali.

Sono pertanto da individuare idonei modelli di esternalizzazione che consentano a tali soggetti, che rappresentano per il comune ingenti risparmi di risorse nella gestione di impianti propri, di garantirne la sostenibilità al fine di evitare chiusure e interruzione di servizi che contribuiscono positivamente all'azione formativa, educativa e di prevenzione del disagio giovanile.

Riguardo alla futura esternalizzazione della gestione del Palaindoor e relativa area sportiva, da considerarsi di interesse regionale, sarà opportuno individuare un'ipotesi di affidamento complessivo ad un unico soggetto sportivo o istituzionale che consenta, tramite economie di scala, di garantirne la sostenibilità economica coniugata alla migliore soddisfazione del mondo sportivo in piena sinergia e condivisione con gli organi del CONI.

Saranno da rendere maggiormente fruibili parchi e aree verdi anche tramite la riqualificazione sentieristica e opportuno incremento della sistemazione di attrezzistica di base e percorsi-vita, le manutenzioni di tali aree potranno sostenersi anche grazie alla compartecipazione di imprese private a fronte di collocazione di pubblicità a pagamento non invasiva.

### **Giornata dello Sport della città di Aosta**

Andrà riconosciuto l'impegno di associazioni, dirigenti, tecnici e atleti aostani che hanno contribuito a dare lustro alla città grazie al loro impegno nella formazione dei giovani e nella conquista di risultati di rilievo nell'attività sportiva agonistica.

Modalità, entità, criteri dei riconoscimenti saranno individuati con apposito regolamento di celebrazione della "Giornata dello Sport della città di Aosta".

### **Politiche giovanili**

Incentivare l'attrattività di utilizzo della Cittadella dei giovani, agevolando la costituzione dell'Ostello della gioventù.

Da sfruttare inoltre le potenzialità sociali-assistenziali della struttura proponendo Corsi di primo soccorso rivolti ai giovani e di Scuola di politica e storia della Valle d'Aosta, coniugando la trasmissione ai ragazzi dei valori nobili della politica alla conoscenza dei personaggi e alla progressione storica passata e recente della Valle d'Aosta.

Valutare sperimentalmente l'inserimento della figura dello Psicologo giovanile al fine di favorire il miglioramento dei rapporti interpersonali e incentivare i giovani alla partecipazione alle attività proposte.

Dovrà trovare collocazione un'apposita e idonea area attrezzata da destinare ai giovani per la pratica dello skateboard.

## SCUOLA, CULTURA E POLITICHE DI GENERE

### Scuola e cultura

Si promuoveranno attività di sostegno educativo a favore degli studenti delle scuole primarie e secondarie (corsi integrativi e flessibili di istruzione e di lingue, per colmare lacune, ridurre la dispersione scolastica, valorizzare il tempo libero).

Sarà da potenziare l'apprendimento della lingua inglese che potrà svilupparsi già nelle scuole materne, attraverso l'utilizzo di video e giochi in lingua inglese.

Progetto Città Argento per promuovere momenti ludico-ricreativi dedicati alla terza età, da ospitare presso le Biblioteche di quartiere.

Progetto Testimoni per incoraggiare la nascita di Consulte singole ma coordinate giovani – adulti - anziani utili a contrastare l'isolamento inter-generazionale e a favorire la progettazione di iniziative ed eventi a gestione mista fra Associazioni di categoria (giovani, adulti, anziani malati, disabili) ed artisti locali (arti visive, plastiche, teatro, musica, danza).

Progetto Biblioteca vivente che vedrà riservare momenti dedicati allo scambio culturale di esperienze di vita creando un filo conduttore tra generazioni attualmente troppo distanti, offrendo nel contempo uno spazio e un contributo sociale alle persone anziane tramite momenti di condivisione e produzione di lavori multimediali su passato, presente e futuro della città.

Collaborazioni: autorità religiose, associazioni di cittadini e artisti, Università, Università della III Età, mediatori culturali.

### Politiche di genere

La parità di trattamento e opportunità tra donne e uomini può avvenire solo attraverso la consapevolezza che ogni discriminazione basata sull'appartenenza di sesso rappresenta una violazione dei diritti umani e delle libertà fondamentali in tutte le sfere della società.

E' pertanto fondante un forte impegno sul piano culturale e dei comportamenti capace di incidere sulla mentalità, specie sui temi in cui gli stereotipi sono fortemente radicati e consolidati, affermando il concetto che assicurare maggiore parità di genere significa non solo produrre società più eque, ma anche benessere sociale ed economico.

E' pertanto necessario un progetto che contenga azioni e misure temporanee volte a rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione delle Pari Opportunità tra donne e uomini e che possono prevedere anche "discriminazioni positive", ossia vantaggi specifici temporanei a favore del sesso sottorappresentato.

Il progetto dovrà sostanziarsi rispetto a cultura, linguaggio e comunicazione, conciliazione dei tempi vita-lavoro e condivisione delle responsabilità sociali e di cura adottando lo strumento del bilancio di genere, finalizzato a realizzare equa distribuzione delle risorse materiali e immateriali e maggiore uguaglianza nell'accesso ai diversi ambiti economici, politici e sociali.